

BATIGNANI&FALOPPA

Costruire è facile? un modo di trovare soluzioni
Osiamo riparare: manufatti, sentimenti, persone.

IDEAZIONE E DRAMMATURGIA Simone Faloppa
SPAZIO SCENICO David Batignani
VIDEOMAKER & FOTO Simone Cinelli
PRODUZIONE Batignani&Faloppa

Con il sostegno di Nutrimenti/Habitat 2015 Centro Palmetta (TN), Spazio Dodo/Associazione Nana Project, Colle Val d'Elsa (SI), Bando ERT/Arena del Sole per Villa Pini (BO), Le Murate.PAC (Fi), Bando MU.D 2016 Teatri Associati Napoli (START/Interno 5-Teatro Area Nord Piscinola), NTF 2016/Quartieri di Vita, Kilowatt Festival 2017, Sansepolcro (AR).

DOSSIER 2017

BATIGNANI&FALOPPA

David Batignani (scenografo-costruttore e performer) e **Simone Faloppa** (attore di prosa e drammaturgo) si sono associati in un percorso di collaborazione nel 2012, mettendo al centro della loro pratica di mestiere l'umanità e le comuni passioni linguistiche: l'opera lirica, il circo, le arti plastiche e la costruzione artigianale. Realizzano spettacoli auto-portanti basati sul calore dei materiali e delle relazioni. Nel 2013 hanno realizzato TU, ERI ME. a partire da un'indagine nel mondo delle Case di Riposo per Artisti dello Spettacolo.

IL SIGNIFICATO DEL PROGETTO

Dal luglio 2015 attraversiamo l'Italia indagando il significato e il valore che le comunità che incontriamo assegnano alla parola COSTRUIRE. Il titolo del nostro progetto, non a caso, è una domanda: **Costruire è facile?**

L'indagine ci ha portato ad analizzare il rapporto tra artigianato (tradizionale o artistico che esso sia) e comunità, rivolgendo agli artigiani e ai cittadini poche domande:

Che rapporto avete con le vostre mani?

Perché non sappiamo riparare più niente?

Perché buttiamo tutto, indiscriminatamente?

I contenuti emersi (ossia: il significato psico-emotivo individuale del COSTRUIRE, la MANUALITA' come luogo di competenza autobiografica, il RI-USO e il RI-CICLO, L'AVVELENAMENTO del territorio come pratica dell'abbandono) ci ha indicato una forma: **aprirci alle prove.**

Una compagnia teatrale, per deformazione professionale, è abituata a impiantarsi in un luogo di residenza teatrale isolato e al chiuso per verificare il proprio spettacolo. L'incontro col pubblico è la risultante di questo procedimento.

Al contrario, la nostra pratica di mestiere – basata sul calore dei materiali e delle relazioni – ci ha spinto a rompere lo schema abituale e ripetitivo della nostra professione. Abbiamo perciò preferito porci come dei collettori gentili tra i bisogni e i desideri di chi i luoghi li vive e le competenze delle botteghe artigiane specializzate. La manodopera ha un prezzo ed una singolarità che nessuna produzione industriale a basso costo può

restituirci. Eppure le cose si rompono, non sappiamo dove mettere le mani, e, quindi, buttiamo.

Nel 1981 Bruno Munari scrive: " L'uso giusto delle tecniche e dei materiali può far nascere un'estetica". Perciò occorre far capire che finchè l'arte resta estranea ai problemi della vita è condannata a interessare solo poche persone. Non ci deve essere un'arte staccata dalla vita, di cose belle da guardare e brutte da usare. Che il nostro fare, quindi, il nostro essere al/nel mondo vengano guidati dalle nostre mani.

STRUTTURA

Il progetto **Costruire è facile?** si struttura durante l'arco di 4 giornate da svolgersi all'interno della medesima comunità.

1°giorno: RISORSERIA

Censimento delle botteghe artigiane e recupero dei materiali di risulta/di ri-uso.

2°giorno: l'ATELIER ARTIGIANO ITINERANTE APRE I BATTENTI

Un laboratorio artigiano itinerante (su 2 carrelli) apre bottega in orario 10/19 nei luoghi di riferimento visibili della comunità (es. piazze, mercati, giardini pubblici, locali ARCI/ACLI, proloco, biblioteche pubbliche, fiere, teatri comunali etc).

3°giorno: OSIAMO RIPARARE. Manufatti, sentimenti, persone

Posta un'insegna con la suddetta dicitura, i cittadini vengono invitati liberamente a portare i loro oggetti e le loro storie rotte. Gratuitamente, Batignani&Faloppa si offrono di ripararle, laddove è possibile. Dove non lo è presentano ai clienti 2 possibilità: o cambiare funzione all'oggetto (smontandolo, ripensandolo e dandogli vita nuova) o indirizzarli verso botteghe artigiane specializzate, stimolando così in qualche modo una piccola economia di settore per gli artigiani.

4°giorno: UN ATTO SCENICO COSTRUTTIVO = COSTRUIRE COMUNITA'

Consolidamento e restituzione di 2 repliche da 60 minuti. 20 cittadini vengono invitati a svolgere il ruolo di spettatori/assistenti di un ATTO SCENICO COSTRUTTIVO a partire da uno spazio vuoto. Con la semplicità dei gesti e dei materiali, Batignani&Faloppa costruiscono *in tempo reale* una comunione di piazza nella quale si riconosce e incontra una comunità permanente di 20 sconosciuti. E, cosa non secondaria, ragionano mettendo davanti ai presenti la questione: **Costruire è facile?**

BUDGET

Alloggio Possibilità di alloggio/campo base per uscite giornaliere in luoghi convenzionati: foresterie, B&B, strutture di residenza artistica.

Spese Batignani&Faloppa non sono costituiti in associazione culturale. Chiedono quindi agli enti ospitanti di stipulare un contratto di assunzione per i 2 interpreti David Batignani e Simone Faloppa. A seguire le voci di costo dettagliate per n.1

performance completa che prevede n.3 giorni di residenza e n.2 repliche il quarto giorno:

Diaria giornaliera

Quantità: 4 giorni 2 attori

Prezzo unitario: Euro 80

Costo: Euro 640

Rimborso kilometrico: Euro 200

Retribuzione lavoratori (al netto)

4 giorni x 2 attori

Prezzo unitario: Euro 90

Costo: Euro 720

TOTALE: Euro 1560

CONTATTI

Pagina FB Batignani e Faloppa

Mail batignanifaloppa@gmail.com

Mob +39 347.8898282 +34. 640241664

Skype simonefaloppa80 davidbatignani